

CARRARO: STOP ALLE FUSIONI

Il presidente regionale di Confindustria: non prevedo altre aggregazioni
PAOLINI / PAGINA 17



CON LA NEVE IN MONTAGNA PARTE LA STAGIONE DELLO SCI DI FONDO

TANCON / PAGINA 16

LE RIFORME

LA PREMIER: NO ALLE DISPARITÀ
Meloni prudente sull'autonomia
«Non ci saranno fughe in avanti»



Meloni al Festival delle Regioni

Meloni prudente sull'autonomia differenziata: «Si farà ma senza sturture o fughe in avanti». / PAGINA 5

BILANCIO DELLA REGIONE VENETO
Il Pd all'attacco
«Senza l'Irpef tolti 192 milioni ai bisognosi»

Il Pd veneto va all'attacco di Zaia e della giunta sulle scelte del bilancio della Regione. FERRO / PAGINA 11

IL COMMENTO

MILANESI / PAGINA 11

I CONSERVATORI HANNO BISOGNO DELL'EUROPA

Cosa vuol dire, oggi, essere "progressisti" o invece "conservatori"? Ormai nessuna persona raziocinante si fa illusioni.

TORNA LA PAURA

Casale, donna disabile pestata e rapinata in casa

Brutale aggressione in un'abitazione da parte di due banditi che indossavano il casco
La donna ha indicato il cassetto con 350 euro: l'hanno ugualmente presa a calci FILIPPI / PAGINA 23



Pedemontana, montati i segnali Apre la connessione con l'A27

Verde come un via libera, il cartello che indica "SPV Pedemontana veneta" è comparso lungo il tragitto della A27, nei pressi di Spresiano. È ancora barrat: il collegamento tra l'autostrada e la superstrada è agli ultimi ritocchi, mancano le asfaltature finali. POLONI / PAGINA 19

IL CRAC NES

Compiano, sì alla confisca L'Erario incassa 15 milioni

Sentenza esecutiva della Corte d'Appello di Venezia, dopo il ricorso di Compiano respinto dalla Corte di Cassazione. Il Fisco si riprenderà co-

si 17 milioni di tasse evase, 2 dei quali ricavati dalla acquisizione della villa della famiglia. FILIPPI
E DE WOLANSKI / PAGINE 20 E 21

LEVACOVIC PATTEGGIA

Uccise 2 donne in auto, godrà dello sconto della pena

Ronnie Levacovic chiederà di essere processato in rito abbreviato secco. / PAGINA 25



Ronnie Levacovic

CORDIGNANO

Ottantenne se ne va di casa Lo trovano annegato

È stato trovato senza vita nel canale Castelletto a Colfosco il corpo di Giovanni Tonon, 81 anni, di Cordignano. BORTOLOTTI / PAGINA 29

DECISIONE RIBALTATA

Multe dei velox in tangenziale Per il tribunale sono valide

I giudici del tribunale ribaltano la sentenza: le multe comminate con l'autovelox in tangenziale sono valide. DE WOLANSKI / PAGINA 19

LA CRISI TVB

Vazzoler avverte
«Se serve pronto a farmi da parte»

«Vi sbagliate, qui in discussione lo siamo tutti, a partire da me - sbotta il presidente Paolo Vazzoler - anzi, se servisse un gesto eclatante lo farei volentieri». Il day after in casa TvB è carico di delusione, tensione: Brindisi e Verona diranno chi continuerà a far parte del progetto. FOCARELLI / PAGINA 35




Nordauto
group.it



PENTA
ISOLANTI E SISTEMI PER L'EDILIZIA

Via Postumia, 12/a
31055 Quinto di Treviso (TV)
Tel. 0422 911242
Fax 0422 919579
E-mail: info@pentasrl.net

La sentenza

Crac Compiano, confiscati 15 milioni L'Erario si riprende così le tasse evase

Ripianato il buco di diciassette milioni di euro che il Fisco vantava sull'ex patron della North East Services

Marco Filippi

Confiscati all'ex patron della Nes, Luigi Compiano, 15 milioni di euro. Erano i soldi sequestrati nei conti correnti di Compiano dai militari delle Fiamme Gialle poco dopo lo scoppio dello scandalo che, a febbraio 2021, ha portato i giudici del tribunale di Treviso a condannarlo, nel processo di primo grado, a 6 anni e 6 mesi per bancarotta fraudolenta.

Ora, che la condanna per l'omesso versamento, dal 2011 al 2013, di circa 17 milioni di euro di imposte è diventata definitiva, i militari hanno dato esecuzione ad una sentenza della Corte d'Appello di Venezia, confiscando per equivalente la cospicua somma.

Se ai 15 milioni in contanti sequestrati, si aggiunge il valore di circa due milioni della villa di via Ugo Bassi confiscata a Compiano la scorsa estate, ecco che si arriva a quota 17 milioni ossia la cifra complessiva di che l'ex patron della Nes aveva sottratto all'Erario tra Iva ritenuta e imposte non versate.

A dare la notizia è stato il comando della guardia di Finanza di Treviso. «Il provvedimento, eseguito dalle Fiamme Gialle del nucleo di polizia economico - finanziaria - spiega il colonnello Daniele la gioia - arriva a seguito del rigetto, da parte della Corte di Cassazione, del ricorso promosso dall'impresario trevigiano, che mirava a ottenere un trattamento sanzionatorio attenuato, e si inserisce nel complesso iter investigativo che aveva già permesso, lo scorso luglio, di acquisire al patrimonio dello Stato una villa di pregio, intestata al condannato».



La sede della North East Services di via Belvedere a Silea. A destra, l'ex patron della Nes Luigi Compiano, travolto dal crac della sua azienda di famiglia



La villa confiscata nel luglio scorso si trova alle Acquette. Una villa di 800 metri quadrati, con trenta stanze, e un grande parco con alberi secolari. Una residenza da sogno, a due passi dalla città.

«L'odierna confisca - si legge in una nota diffusa ieri dalla guardia di Finanza - rappresenta dunque l'epilogo della complessiva azione degli organi inquirenti, tesa al recupero dei tributi non pagati dall'imprenditore, e si inquadra nelle più ampie attività poste in essere dalle Fiamme Gialle a salvaguardia del mercato, della libera concorrenza e delle aziende che operano nel rispetto delle regole, in un periodo, quale quello attuale, in cui è più che mai avvertita l'esigenza di poter di-

sporre delle risorse necessarie al rilancio dell'economia nazionale e al pieno conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, a beneficio dell'intera collettività».

Com'è noto, tra le cause che provocarono il crac della Nes, fu la passione di Compiano per i motori. La sua collezione, andata all'asta che ha fruttato 45 milioni di euro, comprendeva 434 auto, 159 moto e motorini, 58 barche e 134 biciclette stipate nel corso degli anni in 13 capannoni industriali. Una delle sue Jaguar E-Type venne acquistata dal batterista dei Pink Floyd Nick Mason. Una collezione da sogni, tra cui Rolls Royce, Porsche, Maserati e Ferrari.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RETROSCENA

Tutto parte dalla condanna a due anni e quattro mesi

Mentre per la condanna per bancarotta fraudolenta a 6 anni e 6 mesi in primo grado del tribunale di Treviso pende un appello, per Luigi Compiano è diventata definitiva la condanna a 2 anni e 4 mesi per omissione di versamenti dell'Iva nel periodo tra il dicembre 2011 e lo stesso mese del 2012 e delle ritenute fiscali tra l'agosto 2012 e lo stesso mese del 2013 per una cifra complessiva di 17 milioni di eu-

ro.

Quel procedimento penale a carico di Compiano (in primo grado la pena era stata quantificata in un anno e 6 mesi), si riferiva ad una serie di evasioni fiscali, messe in atto, secondo il pubblico ministero Massimo De Bortoli tra il 2011 ed il 2013. In quegli anni, Luigi Compiano, in qualità di legale rappresentante della Nes, avrebbe omesso di versare all'Erario somme dovute a titolo

d'imposta per oltre 17 milioni di euro. Secondo quanto la procura aveva sostenuto in aula, Compiano avrebbe esplicitamente dato disposizione ai preposti di pagare le imposte solo dopo aver estinto ogni altra spesa.

La procura della Repubblica di Treviso, che con il pm De Bortoli s'è occupata del delicato caso dalla metà del 2013, quando scoppiò lo scandalo, avrebbe inoltre evidenziato come la situazione d'insolvenza della North East Services fosse stata causata anche dalla dissipazione di ingenti risorse della società destinate a spese che non c'entravano nulla con l'attività aziendale.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BOSCHI A NATALE



10 dicembre

SAN GREGORIO NELLE ALPI (BL)
Parco Nazionale Dolomiti
Ore 9.00 | Ore 13.00

CALALZO DI CADORE (BL)
Borgo di Rizzios - Ore 14.00

CANARO (RO)
Golena del fiume Po a Garofalo
Ore 15.00

CORDIGNANO (TV)
Parco Didattico del Carbonai
Ore 10.00

FREGONA (TV)
Parco Grotte del Caglieron
Ore 14.00

REVINE LAGO (TV)
Parco dei Laghi di Revine
Ore 14.00

11 dicembre

LIMANA (BL)
Sentiero Dino Buzzati
Ore 9.30 | Ore 14.00

PONTE DELLE ALPI (BL)
Parco Naturale Vena d'oro
Ore 10.00 | Ore 14.00

SOSPIROLO (BL)
Masiere e Sass Muss
Ore 10.00

MONSELICE (PD)
Parco Regionale dei Colli Euganei
Ore 14.00

ROSOLINA MARE (RO)
Giardino Botanico Litoraneo di Porto Caleri - Ore 10.00

ARIANO NEL POLESINE (RO)
Dune di Rosada - Ore 10.00

PORTO VIRO (RO)
Oasi di Volta Grimara - Ore 10.00

BREDA DI PIAVE (TV)
Area del Piave - Ore 10.00

VITTORIO VENETO (TV)
Sant'Augusta - Ore 10.00

COMBAI (TV)
I boschi di marroni di Combai
Ore 10.00 | Ore 14.00

CISON DI VALMARINO (TV)
Via dell'Acqua e dei Mulini
Ore 10.00 | Ore 14.00

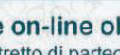
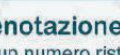
MUSILE DI PIAVE (VE)
Laguna Nord di Venezia
Ore 9.30

MESTRE (VE)
Bosco di Mestre
Ore 10.00 | Ore 14.00

ROVERCHIARA (VR)
Laghetti di Cà Pellini
Ore 9.30

FERRARA MONTE BALDO (VR)
Boschi del Monte Baldo
Ore 10.00

LONGARE (VI)
Lumignano e i Colli Berici
Ore 9.00



ADESIONI: Prenotazione on-line obbligatoria dal sito: www.unpliveneto.it entro il 7 dicembre
Le visite prevedono un numero ristretto di partecipanti. Quota di partecipazione €7,00/adulto. Gratuito per i bambini sotto i 12 anni.

Prelievi personali shopping sfrenato e giri contabili Un bluff mai visto

La storia dello scandalo che ha beffato migliaia di trevigiani Banche, aziende, condomini e privati, compreso l'ex questore

Tutto iniziò nell'estate 2013. Un giorno come tanti, a parte per i responsabili di due noti istituti di credito partiti dai loro uffici di buon mattino con il compito di incassare dalla North East Services le «liquidità depositate». Già, perché la Nes, oltre a fare vigilanza, grazie alla sua rete di caveau inespugnabili faceva da cassaforte anche e soprattutto alle banche gestendo trasporti, trasferimenti, prelievi da e per le filiali o la Banca d'Italia.

Erano giorni che le banche cercavano di riportare in casa il denaro (milioni) affidato alla Nes. Non è chiaro se qualcuno avesse fatto una soffiata o fossero stati i due istituti di credito, insospettiti dai vari rinvii della società di Luigi Compiano, a volerli vedere chiaro. Fatto sta che quel giorno d'estate la temperatura già calda diventa torrida nel giro di alcune centinaia di chilometri.

I responsabili delle banche bussano al caveau di Silea ma lì gli viene risposto che i soldi sono altrove, a Trento, nel caveau di via Praga 20. Si spera che non vadano, invece vanno. Bussano e chiedono, ma anche stavolta nulla: «I soldi qui non ci sono». Allora tornano a Treviso, ma non vanno in banca. Vanno direttamente alla Finanza. Scatta una denuncia per appropriazione indebita. I finanziari indagano, e più mettono il naso nei conti più trovano che nulla torna. In compenso scoprono intere collezioni di auto, barche, bi-

ci, moto, affettatrici, film porno, arredi, tutto stivato in capannoni intestati alla Nes nella zona industriale di Villorba e non solo.

Una mattina di ottobre l'indagine diventa perquisizione. I finanziari entrano in forze negli uffici della Compiano - ottant'anni di storia - passando al setaccio ogni cassetto, ogni ufficio, ogni ripostiglio. Contestualmente scatta-

L'asta della collezione di automobili e moto ha fruttato oltre 47 milioni di euro

no perquisizioni in tutta Italia perché la rete Nes-Compiano negli anni si è allargata incorporando altri istituti, altri soldi, altri caveau. A notte fonda le Fiamme gialle entrano nell'abitazione dell'imprenditore - in via Ugo Bassi - con i cani «fiuta soldi».

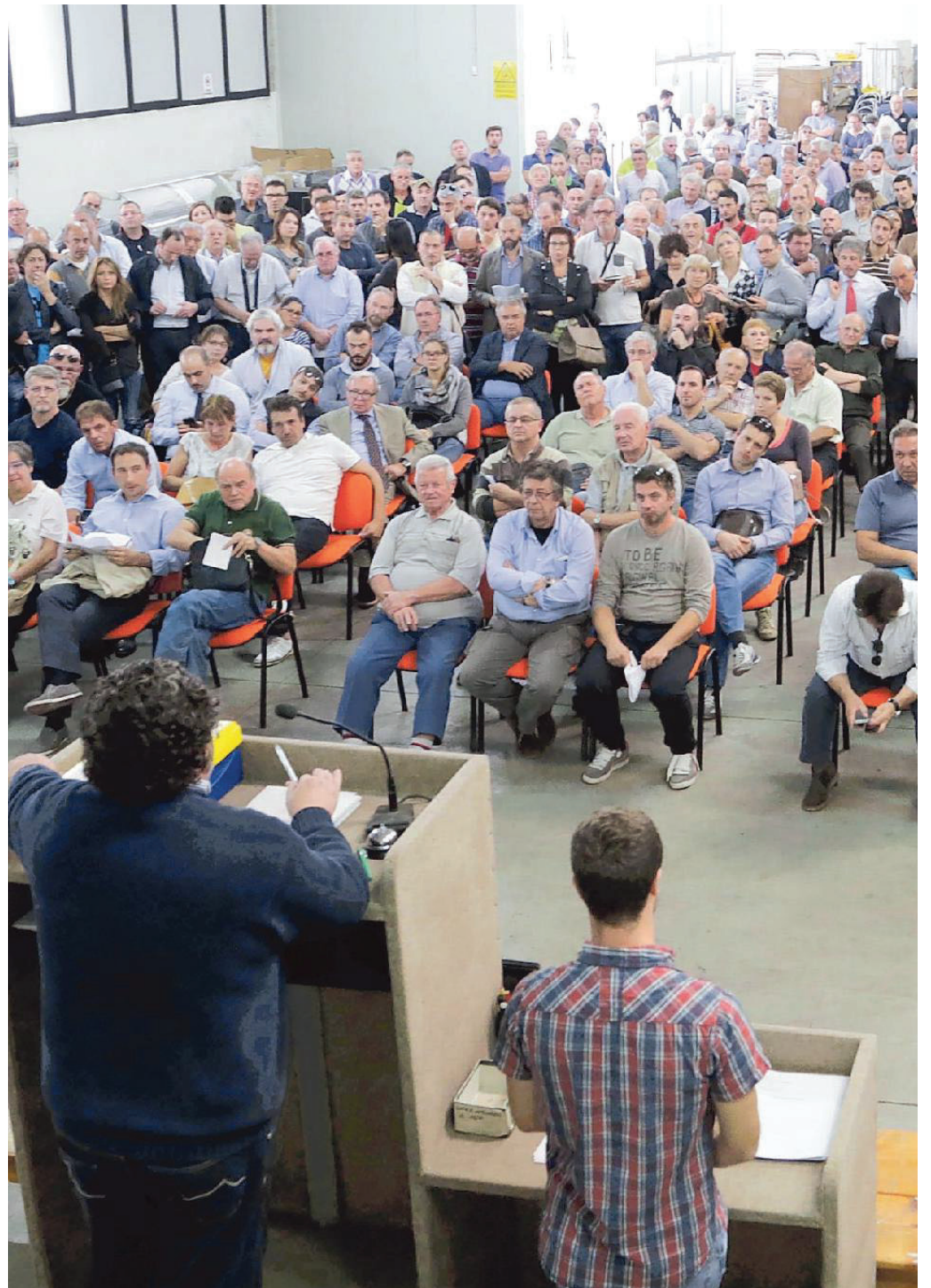
La Treviso dei buoni rapporti, delle centinaia di villette e palazzi (pure comunali) con l'adesivo della vigilanza Compiano al portone cade rovinosamente dal letto in cui per anni aveva dormito (o fatto finta di dormire) sonni tranquilli. Man mano che si allarga l'indagine si svelano decine di auto da collezione comprate da Compiano e parcheggiate (mai usate) nei depositi, ed emergono le storie che raccontano spese folli: la barca offshore comprata sull'unghia a

fine gara, le Harley serie limitata prese a coppie, le auto da gara portate via dalla pista con il motore ancora caldo. Invenzioni? Verità? La ricostruzione dell'immenso bluff inquadra un Compiano abituato a usare i soldi (degli altri) pescando alla bisogna e restituendo il denaro a chi lo chiedeva prendendo dai depositi (sempre degli altri) nei suoi caveau. Di certo, alla fine di mesi di indagini e accertamenti, c'è un rosso milionario (stima 104 milioni) che a fine inchiesta conta 70 pagine ciclostilate con quasi 2 mila nominativi: persone e società che avanzano soldi. Ci sono lo Stato, l'Inps, le banche, i dipendenti a cui è sparito il Tfr, farmacie a cui non sono stati pagati i medicinali, imprese di pulizie, carrozzerie, società agricole, studi legali, gemmisti, benzinai. Chi più ne ha più ne metta.

La lista dei crediti «chirografari» del crac Nes conta centinaia di voci e 72 milioni di totale. La lista dei crediti esclusi oltre il triplo di voci. Tra queste anche quella da 22.500 euro fatta dall'ex questore Carmine Damiano.

A cercare di dare ragione a tutti il curatore Sante Casonato che vende tutto quel che si può, a partire dalle collezioni di auto che fruttano 47 milioni necessari a risarcire in primis Stato ed Enti, poi a cadere i grandi creditori fin dove si può. Il resto - e sono milioni - sono soldi persi. —

FEDERICO DE WOLANSKI



Sopra l'asta giudiziaria dei beni della Nes. Sotto quella tenutasi a Milano per la vendita delle auto

CARABINIERI

Blitz del Nas in diciotto case di riposo Rilevate irregolarità in due mense

S'è trattato di un'operazione a livello nazionale in strutture sanitarie per verificare il rispetto dei contratti d'appalto coi privati

Blitz dei carabinieri del Nas di Treviso in strutture sanitarie e socio assistenziali pubbliche e private per verificare il rispetto dei contratti d'appalto da parte delle società esterne, per la fornitura di professionalità sanitarie. Su 18 RSA

controllate, solo in tre sono state trovate delle irregolarità. Due riguardavano il servizio mensa (mattonelle rotte o zanzariere non a norma) ed una un estintore scaduto.

In provincia di Venezia sono state 13 le attività controllate (con una struttura sanzionata perché operava senza autorizzazione e un'altra che presentava carenze strutturali, tecnologiche e organizzative), tre invece in provin-

cia di Belluno (due per violazioni a livello igienico e strutturale).

S'è trattato di un monitoraggio a livello nazionale. I carabinieri del Nas, d'intesa con il ministero della Salute, dalla metà del mese di novembre hanno pianificato e condotto mirati servizi di controllo su tutto il territorio nazionale presso strutture sanitarie e socio-assistenziali pubbliche e private che, per sop-

perire alla carenza di personale e garantire l'erogazione minima dei servizi di cura ed assistenza, ricorrono sempre più spesso a contratti di appalto per avvalersi di professionalità sanitarie - medici, infermieri ed operatori sanitari - forniti da società esterne, solitamente riconducibili a cooperative.

INas hanno segnalato complessivamente 205 persone, tra responsabili di cooperati-

ve, titolari di strutture sanitarie ed operatori sanitari, di cui 83 all'Autorità Giudiziarica e 122 a quella Amministrativa. In particolare, sono stati deferiti 8 titolari di cooperative per l'ipotesi di reato di frode ed inadempimento nelle pubbliche forniture ritenuti responsabili di aver inviato personale in attività di assistenza ausiliaria presso ospedali pubblici, in numero inferiore rispetto a quello previsto dalle condizioni contrattuali con l'Azienda sanitaria, o impiegato semplice personale ausiliario, privo del prescritto titolo abilitativo, anziché figure professionali socio-sanitarie, e, infine, personale medico non specializzato per l'incarico da ricoprire. —

AER TRE S.p.A.

ESTRATTO AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

La società AER TRE S.p.A., con sede in Via Noalese 63/E, 31100 Treviso, rende noto l'esito della seguente gara: servizi per la gestione e manutenzione integrata delle infrastrutture aeroportuali di Treviso - CIG 9108006452. Importo di aggiudicazione € 2.910.000,00 IVA esclusa. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Numero di offerte ricevute: 3. Appalto aggiudicato in data 21.10.2022 alla società SIRAM S.p.A. a socio unico con sede in Milano, Via Mozzoni, 12.

AER TRE S.p.A.

PER LA PUBBLICITÀ SU

la tribuna



A. Manzoni & C.

Treviso - Corso del Popolo, 42
Tel. 0422/575611